



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di seguito "Codice" e in particolare gli artt. 182 e 29;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance.", in particolare l'articolo 41 "Norme transitorie e abrogazioni";

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 86 "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 87 "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania";

VISTO l'art. 15, comma 2, lettera *r* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 che assegna alla Direzione Generale Educazione e ricerca e istituti culturali le competenze relative alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi previsti dagli artt. 182 e 29 del Codice per la professionalità di Restauratore di beni culturali;

VISTA la circolare dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Cultura n.8 del 31/07/2024 "Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria" in base alla quale "nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali [...] continuano a svolgere regolarmente le loro funzioni e operano nell'ambito del competente Dipartimento";

VISTA la circolare 24/2019 della Direzione Generale Educazione e Ricerca recante "Professioni regolamentate di Tecnico del restauro di beni culturali e Restauratore di beni culturali - Procedure per il riconoscimento delle qualifiche professionali estere" e il relativo avviso pubblico;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

VISTA la domanda della dott.ssa Novella Cuaz, nata ad Aosta il 03/11/1972, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii., il riconoscimento del titolo professionale conseguito in Francia ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei restauratori di beni culturali nei settori di competenza 1 e 5 e dell'esercizio in Italia della relativa professione (prot. DGERIC n. 43587 del 06 ottobre 2024);

VISTA la comunicazione di ricezione documentazione formalmente incompleta ai sensi dell'art. 16, c. 2, del D.lgs. 206/2007 (prot. DGERIC n. 43729 del 08 ottobre 2024);

VISTA la documentazione integrativa pervenuta (prot. DGERIC n. 44507 del 17 ottobre 2024);

VISTA la comunicazione dei motivi ostativi ai sensi del D.lgs. 206/2007 (prot. DGERIC n. 46293 del 11 novembre 2024);

VISTA l'ulteriore documentazione integrativa pervenuta (prot. DGERIC n. 47401 del 20 novembre 2024);

VISTO che l'imposta di bollo di euro 16,00 è stata assolta con bonifico bancario a favore di: "Bilancio dello Stato Capo VIII, Capitolo 1205, art 1 BIC: BITAITRRENT-IBAN: IT 07Y 01000 03245 348 008 1205 01;

CONSIDERATO che la richiedente ha conseguito il titolo di *Diplôme de restaurateur du patrimoine conférant le grade de Master en conservation-restauration des biens culturels, option sculpture*, rilasciato da *Ministère de la culture - Institut National du Patrimoine* di Parigi conseguito in data 17/12/2021;

CONSIDERATO che la professione di *Restaurateur du patrimoine* è regolamentata in Francia e che il succitato titolo abilita a intervenire su beni facenti parte delle collezioni dei musei pubblici francesi;

CONSIDERATO che l'istante è già in possesso in Italia della qualifica di Restauratore di beni culturali per i settori n.2, 3 e 4;

CONSIDERATO che la qualifica conseguita in Francia riguarda il settore "Scultura" e prevalentemente materiale corrispondente al settore 1 "Materiali lapidei, musivi e derivati";

DECRETA

Art. 1

Alla dott.ssa Novella Cuaz, nata ad Aosta il 03/11/1972, è riconosciuta la qualifica professionale di cui in premessa nel settore professionale n.1 "Materiali lapidei, musivi e derivati" quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di restauratore di beni culturali, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche, in tale settore senza l'applicazione di alcuna misura compensativa. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura, Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali <https://dgeric.cultura.gov.it/>.



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

Art. 2

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, nel termine, rispettivamente, di centoventi giorni e di sessanta giorni dalla notificazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea DE PASQUALE

La Dirigente del Servizio I – *Ufficio Studi*: dott.ssa Alessandra FRANZONE

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alessandra Franzone', written over the printed name.